



I LOREGGIANI

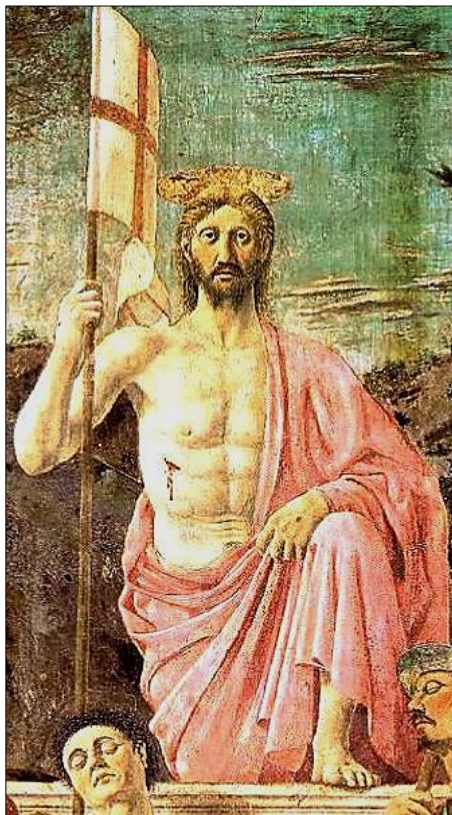
AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

DOMENICA DI PASQUA /anno C

27 marzo 2016

LETTURE: *Atti 10, 34a. 37-43; Salmo 117;*
Colossesi 3, 1-4; Luca 24, 1-12.

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Corre- vano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario –che era stato sul suo capo– non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. (...)



Buona Pasqua!

O Signore risorto, solo tu ci puoi assicurare che la morte è stata vinta davvero. Donaci un po' di pace. Preservaci dall'egoismo. Accresci le nostre riserve di coraggio. Raddoppia le nostre provviste di amore.

Spogliaci, Signore, da ogni ombra id arroganza. Rivestici dei panni della misericordia e della dolcezza. Donaci un futuro pieno di grazia e di luce e di incontenibile amore per la vita. Amen.

(vescovo +Tonino Bello)



Riflessione – di padre Ermes Ronchi (da *Avvenire* 24.03.16)

Maria di Magdala, in quell'ora tra il buio e la luce, tra la notte e il giorno, quando le cose non si vedono ma supplisce il cuore, va' sola, e non ha paura. Come la sposa del Cantico: lungo la notte cerco l'amato del mio cuore.

L'alba di Pasqua è piena di coloro che più forte hanno fatto l'esperienza dell'amore di Gesù: Maria di Magdala, il discepolo amato, Pietro, le donne.

Il primo segno è così umile: non un'apparizione gloriosa, ma un sepolcro vuoto nel fresco dell'alba. È poco e non è facile da capire. E Maria non capisce, corre da Pietro non per annunciare la risurrezione del Maestro ma per denunciare una manovra dei nemici, un ulteriore dolore: hanno portato via il Signore. Non abbiamo più neanche un corpo su cui piangere.

Tutti corrono in quel primo mattino: Maria, Pietro, Giovanni... Non si corre così per una perdita o per un lutto. Ma perché spunta qualcosa di immenso, fa capolino, urge il parto di una cosa enorme, confusa e grandiosa.

Arrivano al sepolcro e li aiuta un altro piccolo segno: i teli posati, il sudario avvolto con cura. Se qualcuno avesse portato via il corpo, non l'avrebbe liberato dai teli o dal sudario. È stato altro a liberare la carne e la bellezza di Gesù dal velo oscuro della morte.

La nostra fede inizia da un corpo assente. Nella storia umana manca un corpo per chiudere in pareggio il conto delle vittime, manca un corpo alla contabilità della morte. I suoi conti sono in perdita. E questo apre una breccia, uno spazio di rivolta, un tuffo oltre la vita uccisa: la morte non vincerà per sempre.

Anche se adesso sembra vincente: il male del mondo mi fa dubitare della Pasqua, è troppo; il terrorismo, il cancro, la corruzione, il moltiplicarsi di muri, barriere e naufragi; bambini che non hanno cibo, acqua, casa, amore; la finanza padrona dell'uomo mi fanno dubitare.

Ma poi vedo immense energie di bene, donne e uomini che trasmettono vita e la custodiscono con divino amore; vedo giovani forti prendersi cura dei deboli; anziani creatori di giustizia e di bellezza; gente onesta fin nelle piccole cose; vedo occhi di luce e sorrisi più belli di quanto la vita non lo permetta. Questi uomini e queste donne sono nati il mattino di Pasqua, hanno dentro il seme di Pasqua, il cromosoma del Risorto.

Perché Cristo non è semplicemente il Risorto. Egli è la Risurrezione stessa, è l'azione, l'atto, la linfa continua del risorgere, che fa ripartire da capo la vita, la conduce di inizio in inizio, trascinandola in alto con sé: forza ascensionale del cosmo verso più luminosa vita. E non riposerà finché non sia spezzata la tomba dell'ultima anima, e le sue forze non arrivino a far fiorire «l'ultimo ramo della creazione» (M. Luzi).



«Un grazie a quanti si sono adoperati per le celebrazioni pasquali»

Sento di dover esprimere, come parroco, a nome di tutta la nostra comunità, un sincero ringraziamento a coloro che hanno dedicato tempo ed energie perché le celebrazioni della settimana santa fossero occasione di vivere nella maniera più bella possibile, nella preghiera, questi momenti fondamentali della vita cristiana.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO		ORA	APPUNTAMENTI
Domenica di Pasqua	27/03		<i>Domenica di Pasqua / anno C</i>
			<i>SS. messe: ore 7.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00 – 18.30</i>
Lunedì	28/03		ss. messe: ore 7.30 – 9.30 – 11.00
Sabato	2/04	11.00	matrimonio di Barbara Marchetto e Daniele Massarotto
		17.00	Riunione del Gruppo “Famiglie Giovani”
		19.00	s. messa prefestiva (<i>ora legale</i>)
Domenica	3/04		<i>II Domenica di Pasqua / anno C</i>
			Celebrazione del s. <i>battesimo</i> di Grazia Bosco, Margherita Tosato, Nicola Mason e Eva Pasquetto
		18.30	s. messa (<i>ora legale</i>)

«**UN PANE PER AMOR DI DIO**» - in segno di solidarietà per i poveri del mondo, raccogliamo offerte, destinate alle emergenze alimentari nelle nostre missioni diocesane

« **Ora legale e variazione di orario delle ss. messe** »

Ricordiamo che con l'ora legale, cambia l'orario di alcune s. messe festive: **al sabato sera**, la s. messa è alle **19.00**; **alla domenica sera**, alle ore **18.30**. Il rosario alle 15.30.

Caritas: un grazie per la “raccolta generi alimentari”

La raccolta di generi alimentari fatta durante la quaresima ha avuto un risultato molto positivo. Quanto è stato raccolto servirà a prolungare il sostegno anche nel prossimo periodo. Un grande grazie a tutti coloro che si sono impegnati in questa iniziativa.

“Famiglie giovani”: riprendono gli incontri

Sabato 2 aprile, in Casa del giovane a Loreggia, riprendono gli incontri del gruppo “*Famiglie giovani*”. Per chi vuole partecipare, si comincia alle ore 17.00.

«**GRUPPO MISSIONARIO: AVVISO PER LA RACCOLTA DEL FERRO**»

Sabato pomeriggio 9 aprile e domenica mattina 10: **raccolta missionaria del ferro**. Una volta preparato, si prega di accertarsi che a prelevare il materiale siano gli incaricati del Gruppo missionario.

Busta di Pasqua: chiediamo un aiuto per la comunità – Con il Bollettino viene distribuita una “**Busta di Pasqua**”. Anche per gli impegni economici, facciamo affidamento sull'aiuto di tutti, secondo le possibilità e la generosità di ognuno.

Oratorio: dopo la veglia di Pasqua, occasione per gli auguri

L'Oratorio, a conclusione della **veglia Pasquale del sabato Santo**, organizza in modo semplice un rinfresco perché ci si possa scambiare gli Auguri di Pasqua fra parrocchiani.

Storia di Loreggia: in sacrestia si può trovare il libro

Dopo le ss. messe, in sacrestia è possibile acquistare il libro sulla storia di Loreggia.

GIORNO		ORA	SS. MESSE DAL 28 MARZO AL 3 APRILE 2016 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
	Lunedì dell'Angelo 28/03		I settimana del Tempo Pasquale - 1ª del salterio
		7.30	ottava di Pasqua (Lecture: At 2,14.22-33; Mt 28,8-15)
		9.30	Marcon Pierina, Silvio, Bruno, Antonietta per Gianni (<i>ammalato</i>); Polcan Amedeo e Scattolon Antonia; <i>secondo l'intenzione di un offerente</i>
		11.00	Pillon Luigi e De Giacometti Teresa
	Martedì 29/03	8.00	ottava di Pasqua (Lecture: At 2,36-41; Gv 20,11-18) per Gianni (<i>ammalato</i>); Ciampelli Italo, Adriano e Oscar
	Mercoledì 30/03	8.00	ottava di Pasqua (Lecture: At 3,1-10; Lc 24,13-35) Marcon Pierina, Silvio, Bruno, Antonietta; <i>per le anime abbandonate del purgatorio</i>
	Giovedì 31/03	8.00	ottava di Pasqua (Lecture: At 3,11-26; Lc 24,35-48) Milan Maria; <i>per le anime abbandonate del purgatorio</i>
	Venerdì 1/04	8.00	ottava di Pasqua (Lecture: At 4,1-12; Gv 21,1-14) <i>per le anime abbandonate del purgatorio</i>
	Sabato 2/04	8.00 19.00	ottava di Pasqua (Lecture: At 4,13-21; Mc 16,9-15) <i>per le anime abbandonate del purgatorio</i> (prefestiva) Ostro Vali, i genitori e i def.ti fam. Sostenio; Perin Sante e Bottacin Adelina; Pelosin Oreste e Bruno; def.ti fam. di Vallotto Agostino e di Lucato Silvio; Boromello Giovanni e fam.; fam. Bol-drin e Reginato; Vanzetto Daniela; Pezzato Luigia e fam.
	Domenica 3/04		Domenica II di Pasqua (<i>ottava di Pasqua, o della Divina Misericordia</i>) (Lecture: At 4, 32-35; Sal 117; 1 Gv 5,1-6; Gv 20, 19-31)
		7.30	fam. Gianoli, Contin e Moretto; Soligo Albino e Angela; Marconato Carolina; <i>per le anime abbandonate del purgatorio</i>
		9.30	Marconato Sante; fam. Focchiatti Giordano e Elda, Zanella Riccardo e Teresa; Ceron Giovanni e Barco Italia; Bailo Antonio, Tarsilla, Enrico, Pallaro Rina in Ravazzolo e Bailo Giuseppe; Bailo Gianni; Soligo Giuseppe; Formentin Biagio e Adelina; Fantinato Lino e Esterina; Maragno Adriano
		11.00	fam. Scoizzato (Natale e Lucia; Maria, Luigi e Bruno; Sergio; Curti Erminio; Genesin Maria; Sartorato Giovanni e Angelo; Fantinato Luciano; Genesin Arduino); Marconato Aurelia e fam.; Fiorin Carmela (ann.); Pallaro Pietro e Marinella; Chiggiato Guido e fam.
		15.30 18.30	<i>S. Rosario in Chiesa.</i> Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.; Marcato Ettore e Milena